

Porti, l'appello di Marsilio a quattro governatori

Marco Marsilio scrive ai governatori di Lazio, Marche, Molise e Puglia per la revisione delle reti di trasporto. L'obiettivo dell'iniziativa è una «rivisitazione del corridoio Baltico-Adriatico e del corridoio Mediterraneo al fine di dare un nuovo impulso allo sviluppo e all'economia della regione». La questione è stata affrontata due giorni fa a Bruxelles nel corso dell'incontro con il capo di Gabinetto del commissario ai Trasporti, Alessandro Carano. Subito dopo Marsilio ha scritto al governatore del Lazio, Nicola Zingaretti, per evidenziare la problematica concernente la variante del corridoio "Mediterraneo" che consentirebbe la realizzazione dell'asse Barcellona-Civitavecchia-Ortona-Ploce. La proposta di giungere a un riconoscimento di una diramazione trasversale intermodale all'interno del "Corridoio V", che colleghi la penisola iberica e l'area balcanica passando attraverso l'Abruzzo, è una questione di grande attualità e di cruciale importanza per lo sviluppo della portualità e delle aree interne. Il collegamento trasversale Tirreno Adriatico, da Civitavecchia a Ortona, porterebbe benefici consistenti. Seguendo questa linea Marsilio ha scritto anche ai presidenti delle Regioni Marche, Luca Ceriscioli, Molise, Donato Toma, e Puglia, Michele Emiliano, «per affrontare, sempre nella prospettiva di una prossima revisione degli assetti, la prosecuzione del corridoio Baltico-Adriatico lungo la direttrice che va ad Ancona fino al porto di Bari, passando per Pescara». Un prolungamento di circa 500 chilometri che favorirebbe il sistema di collegamenti infrastrutturali all'interno della macroregione.

